



# COMUNE DI MONTEVAGO

PROVINCIA DI AGRIGENTO

## Originale di Deliberazione del Consiglio Comunale

<p>N. <b>49</b> del Registro Delibere</p> <p>Data <b>10.07.2009</b></p>	<p><b>OGGETTO:</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Modifica allo Statuto Comunale.</b></p>
-----------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno duemilanove, addì **dieci**, del mese di luglio, alle ore **19,00**, nella saletta della biblioteca comunale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica ordinaria di prima convocazione.

Risultano:

	Presente	Assente
Scirè Francesco	SI	
Mauceri Antonino		SI
Forniciale Calogerino		SI
Arcuri Baldo	SI	
Bilello Giuseppe	SI	
Castiglione Luigi	SI	
Bavetta Antonio Maria	SI	
Guzzo Baldassare	SI	
Monteleone Girolamo		SI
Accidenti Vincenzo	SI	
Abate Pietro Francesco	SI	
Migliore Antonia	SI	
Triolo Baldassare	SI	
Eletto Stefano		SI
Bilello Antonino	SI	

Assiste il Segretario Comunale, Dr. Giuseppe Montalbano.

Il Sig. Dr. Francesco Scirè, nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale, assunta la presidenza e verificata la presenza del numero legale per validamente deliberare dichiara aperti i lavori.

Per l'Amministrazione sono presenti il Sindaco Dr. Antonino Barrile, il Vice-Sindaco dr. A. La Rocca e gli Assessori dr.ssa Bavetta A., dr. Di Campo G. e Dr. Portolano C.

Sono inoltre presenti la dr.ssa A. Bavetta

Viene illustrato il contenuto della proposta di deliberazione.

Il Cons. Castiglione Luigi, Capogruppo del gruppo di maggioranza "Solidarietà e Partecipazione", interviene per dire che nella circolare assessoriale n. 5/96 è evidenziato che le modifiche da apportare agli statuti debbono seguire lo stesso iter procedurale dell'adozione degli statuti.

Si chiede se le procedure seguite siano corrette.

Il Segretario Comunale chiamato ad intervenire precisa che nella circolare n.5/96 è effettivamente riportato che le modifiche debbono seguire lo stesso iter procedurale, cosa che in verità non risulta contenuta nell'art. 4 della legge 8 giugno 1990, n. 142 così come risulta essere stata recepita dalla legge regionale 11 dicembre 1991, n.48. A tal fine viene data integrale lettura dell'art. 4, commi 2-bis e 3, ponendo in particolare l'accento sul comma 3 di seguito riportato: Gli statuti sono deliberati dai rispettivi consigli con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro trenta giorni e lo statuto è approvato se ottiene per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati.

**Le disposizioni di cui al presente comma si applicano anche alle modifiche statutarie.** Dall'esame della norme emerge che alle modifiche statutarie si applicano le disposizioni di cui al comma 3 e non quelle di cui al comma 2-bis che prevedono che lo statuto, prima della sua approvazione, è pubblicizzato, mediante apposito manifesto.

Conclude, che in assenza di disposizione precise, in ordine alla procedure da seguire per le modifiche, contenute nello statuto dell'Ente comune di Montevago, se i consiglieri ritengono vincolanti le prescrizioni contenute nella circolare assessoriale n. 5/96, occorre procedere alla pubblicazione del manifesto di avviso per la presentazione di osservazioni e proposte, per poi congiuntamente allo schema di statuto, essere sottoposte all'approvazione del consiglio, diversamente il consiglio può continuare nell'esame della proposta per la sua approvazione.

Da parte dei consiglieri rilevato che non esistono impedimenti all'esame della proposta, anche perché le proposte riguardano o adeguamenti prescritti dal legislatore come nel caso della riduzione del numero degli assessori o atti meramente di contenuto politico come nel caso della dichiarazione dell'acqua come bene primario dell'umanità.

La discussione prosegue e l'accento, in particolare modo, viene posto sulla riduzione del numero degli assessori.

Il cons. Bavetta Antonio, Capogruppo del gruppo del "Partito Democratico", interviene per rilevare che in ordine alla riduzione del numero degli assessori, non viene fatta alcuna speculazione politica, si tratta solo di adeguarsi ad una prescrizione imposta dal legislatore indicandone il numero.

Nessun altro consigliere chiede di intervenire.

Al momento della votazione il Cons. Triolo Baldassare è uscito dall'aula consiliare. Sono presenti n. 10 consiglieri.

Il Presidente invita a votare.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 06; contrari n. 0; astenuti n. 4 (cons. Arcuri Baldo, Bilello Giuseppe, Castiglione Luigi e Guzzo Baldassare), espressero per alzata di mano.

## DELIBERA

Di prendere atto che, non avendo la proposta di modifica statutaria conseguito il voto favorevole dei 2/3 dei consiglieri assegnati al comune, la votazione deve essere ripetute in successive sedute da tenersi entro trenta giorni e le modifiche statutarie si intendono approvate se ottengono per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati.

Rientra il Cons. Triolo Baldassare. **Presenti 11.**

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Su conforme attestazione del messo comunale, si certifica che copia integrale della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal .....al.....

Dalla Residenza Municipale, li .....

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

Il sottoscritto Segretario Comunale, Visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 44/91, pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti sopra attestati:  
È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO \_\_\_\_\_ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12 comma 1)

Montevago li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione dell'art. 12, 2° comma, della L.R. 3-12-1991, n.44, è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

Il Segretario Comunale